COORDINAMENTO ASSISTENTI LUNEDI, 20 settembre 2021

ore 8 - 9.30 Messico ore 15 - 16.30 Italia, Spagna, Burundi

ore 13 - 14.30 Senegal ore 10 - 11.30 Argentina ore 21 - 22.30 Filippine





Mons. Salvator NICITERETSE

Assistente ecclesiastico MAC Burundi

Cordiali saluti a tutti

In Africa, in molti paesi, ci sono i "Movimenti di Azione Cattolica" e in ogni paese abbiamo gli assistenti.

Il servizio degli assistenti nella Chiesa e nei Movimenti di Azione Cattolica è continuato anche in questo periodo del Covid. Facciamo molti incontri e attività con l'Azione Cattolica anche per quanto riguarda il Covid, cercando di sensibilizzare soprattutto i giovani sulla pericolosità di questa pandemia. In questi ultimi quattro mesi il numero di contagiati è molto aumentato in Africa ed alcuni muoiono.

Come assistenti cerchiamo di vivere nelle comunità né come un leader di AC, né come un militante, né solo come un maestro che insegna ai giovani o agli adulti, soprattutto cerchiamo di aiutare i laici di AC a scrutare i segni dei tempi per evangelizzare la secolarizzazione, agendo sempre con uno sguardo di fede. L'assistente aiuta i laici a vedere la famiglia, il lavoro, l'educazione, il divertimento, la politica, la società ecc. con questo sguardo di fede.

Come assistenti cerchiamo di essere consapevoli di rappresentare Cristo, di rappresentare nell'AC la Chiesa, presiedendo la celebrazione dei sacramenti, incoraggiando la comunione ecclesiale, garantendo il carattere apostolico della fede. Tocca a noi favorire la corresponsabilità e il dialogo tra l'Azione cattolica e il vescovo, promuovendo la comunione nel cuore dello stesso movimento di AC. Ma non solo. Gli assistenti incoraggiano la comunione nella pastorale generale di una parrocchia e nel quotidiano accompagnano spiritualmente i giovani e gli adulti perché possano discernere l'azione dello Spirito Santo nella loro vita, dello Spirito di Gesù che è buon Pastore.

Chiediamo ai nostri assistenti che siano fermento, che siano testimoni, che siano messaggeri di Dio, ma anche intercessori. Chiediamo loro di essere consiglieri, di diventare amici dei membri di AC, favorendo un legame all'intero di un gruppo.

Personalmente, come vescovo, sto girando le parrocchie della mia diocesi e le piccole comunità. Qui da noi "piccole" vuole dire da 2000 a 4000 persone perché una parrocchia può avere anche 50.000 cattolici. Durante queste visite, incontro sempre i membri dell'AC che mi accolgono con gioia e posso constatare che le nostre comunità sono molto dinamiche grazie proprio alla presenza dell'Azione Cattolica.

I nostri Paesi in Africa, le nostre diocesi, le nostre chiese senza movimenti di AC sarebbero come il Nuovo Testamento senza gli Atti degli Apostoli, senza San Paolo.

Vi ringrazio.